



EVOLUZIONE STORICA DAL DOPOGUERRA



- Configurazione del centro di Porto Recanati ricavata da foto aeree del 1956: è presente il centro storico della città e tutt'intorno vi erano solamente campi agricoli.
- Configurazione del centro di Porto Recanati ricavata da foto aeree del 1985: il centro storico della città risulta ampliato e scavalca il segno netto della ferrovia.
- Configurazione del centro di Porto Recanati ricavata da foto aeree del 2001: il tessuto cittadino è abbastanza compatto ed esteso fino ai confini.
- Configurazione del centro di Porto Recanati ricavata da foto aeree del 2016: il tessuto cittadino si continua ad estendere fino ai confini nello specifico a nord dove sono sorti strutture residenziali e alberghiere.

ANALISI TESSUTI E CONSISTENZA EDILIZIA



- Edifici per numero di piani
- 1-5 piani
  - 6-11 piani
  - 12-17 piani

TESSUTO DI IMPIANTO ANTICO CONSOLIDATO

Costituito dal nucleo storico ad alta densità su maglia regolare, caratterizzato da edifici prevalentemente residenziali di tipologia eterogenea (aggregazioni di schiere, edifici in linea, palazzine).

TESSUTO DI IMPIANTO NON RECENTE CONSOLIDATO

Corrisponde al tessuto al margine del nucleo storico a densità medio-bassa a maglia non regolare, caratterizzato dalla presenza della ferrovia e da edifici residenziali con presenza di attività terziarie ed edifici specialistici (scuolastici, produttivi, ricettivi).

TESSUTO DI IMPIANTO RECENTE NON CONSOLIDATO

Costituito da edifici prevalentemente residenziali ed edifici specialistici (scuolastici, sportivi, per il culto e produttivi) attraversati da percorsi urbani principali con zone a medio-alta densità e zone a bassa densità.

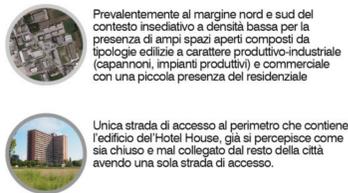
TESSUTO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO

Prevalentemente al margine nord e sud del contesto insediativo a densità bassa per la presenza di ampi spazi aperti composti da tipologie edilizie a carattere produttivo-industriale (capannoni, impianti produttivi) e commerciale con una piccola presenza del residenziale.

Unica strada di accesso al perimetro che contiene l'edificio dell'Hotel House, già si percepisce come sia chiuso e mal collegato dal resto della città avendo una sola strada di accesso.



- SISTEMA DELLO SPAZIO APERTO**
  - MORFOLOGIA FISICA:**
    - Mare Adriatico
    - Fiume Potenza
    - Lago Volpini
    - Arenile sabbioso
  - VERDE:**
    - Verde di pertinenza strutture ricettive
    - Verde di pertinenza campeggi
    - Verde di rispetto stradale
    - Verde incolto o abbandonato
    - Parchi urbani
    - Verde di pertinenza edificato
    - Parco costiero e fluviale
    - Verde ripariale
    - Verde agricolo
- SISTEMA INFRASTRUTTURALE**
  - VIABILITA':**
    - Rete ferroviaria Bologna-Bari
    - Autostrada adriatica A-14
    - Strada di connessione extraurbana
    - Arterie urbane principali
    - Arterie urbane secondarie
    - Strade di penetrazione ai quartieri
    - Strade non asfaltate
  - RETI TECNOLOGICHE:**
    - Impianto fotovoltaico
    - Impianto di depurazione
- SISTEMA SPAZIO COSTRUITO**
  - DESTINAZIONE DI USO:**
    - Edifici prevalentemente residenziali
    - Commerciale
    - Produttivo
    - Edifici turistico-ricettivi
    - Casa rurale
  - ATTREZZATURE E SERVIZI:**
    - Edifici culturali
    - Scuole
    - Poliambulatorio
    - Farmacia
    - Luoghi di culto
    - Comune
    - Forza dell'ordine
    - Piazza
    - Parcheggi
- VINCOLI E TUTELE:**
  - Aree esondabili
  - Zona a vincolo archeologico
  - Area protezione acquedotto comunale



Si nota come l'Hotel House e il Condominio Pineta sventino sulla città di Porto Recanati andando a caratterizzare lo Skyline della costa del Mare Adriatico e vengono utilizzati come punti di riferimento per tutti gli abitanti della zona.

Da questa vista catturata dalla strada sterrata ad Ovest dell'edificio si può notare il suo ulteriore scollamento e i campi agricoli che lo circondano a marcare ancor di più la situazione di marginalità del complesso.

- PERMEABILITA'**
- Vuoto non permeabile asfaltato o pavimentato
  - Vuoto semi-permeabile sterrato
  - Vuoto permeabile
  - Vuoto agricolo coltivato
  - Vuoto agricolo non coltivato
  - Suolo sabbioso
  - Superficie acquosa

- ACCESSIBILITA'**
- Strade a scorrimento
  - Strade interne
  - Accessi
  - Sotto passaggi
  - Illuminazione

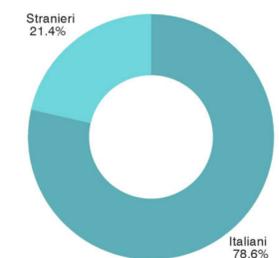


- ILLUMINAZIONE**
- Illuminazione sufficiente
  - Illuminazione mancante

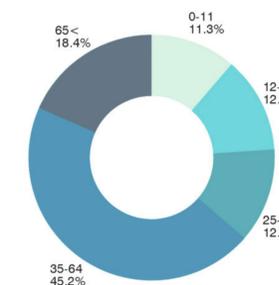
LEGENDA

- Arenile sabbioso
- Fiume Potenza
- Parchi pubblici e giardini
- Edifici

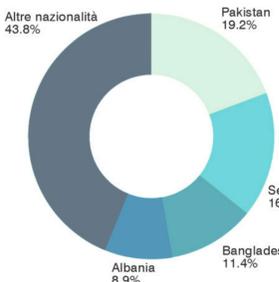
ABITANTI PORTO RECANATI



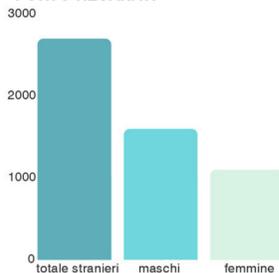
FASCIA D'ETÀ PER ANNI



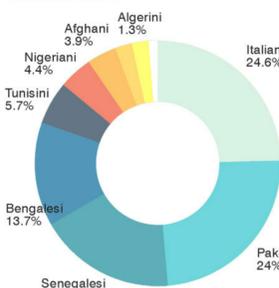
PRIME QUATTRO NAZIONALITÀ STRANIERE



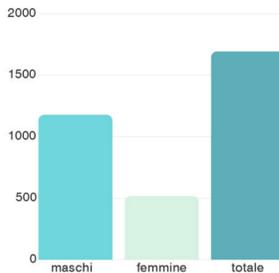
ABITANTI STRANIERI PORTO RECANATI



ABITANTI HOTEL HOUSE PER NAZIONALITÀ



ABITANTI HOTEL HOUSE



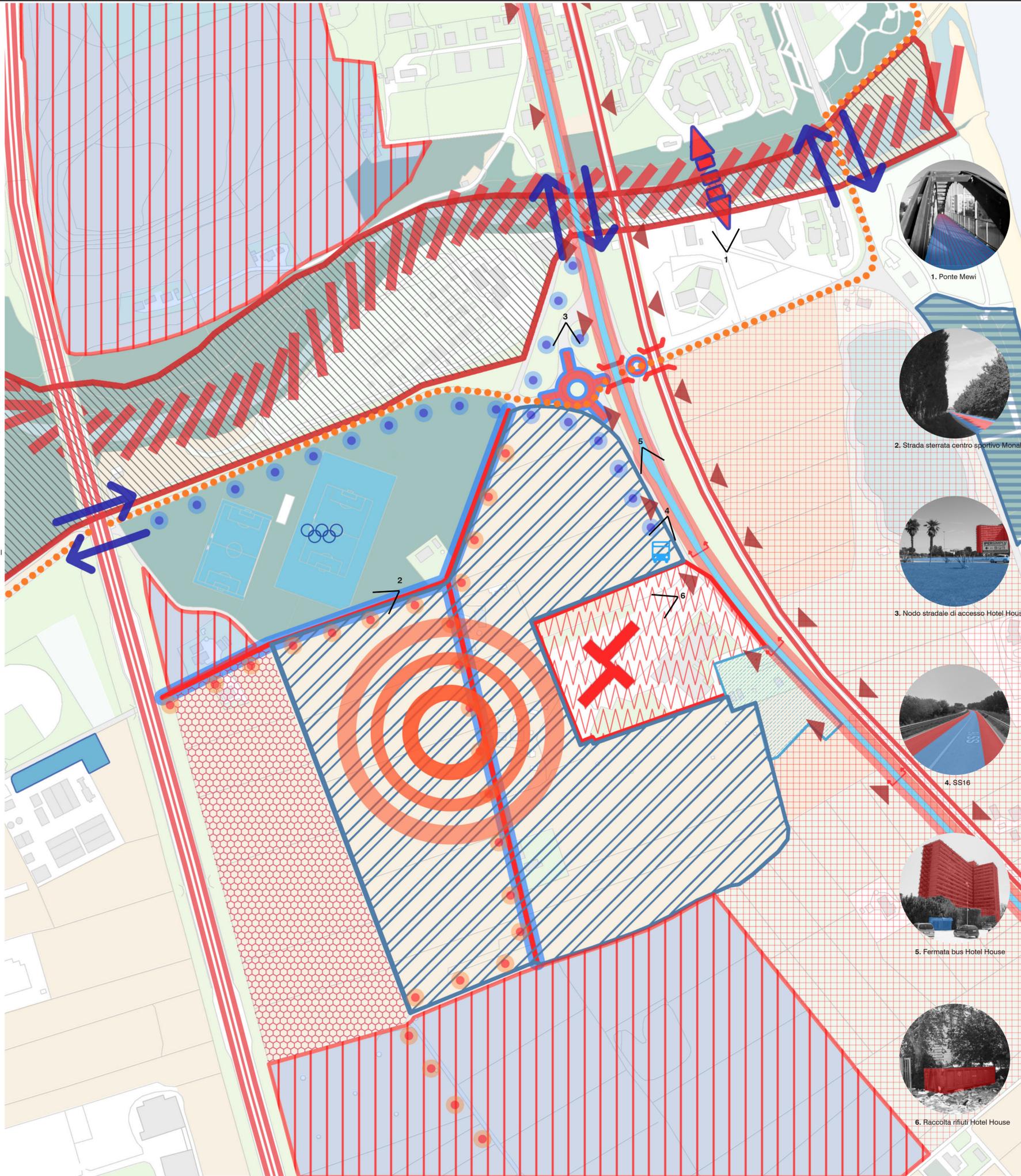
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

- 50 dB(A) diurno - 40 dB(A) notturno
- 55 dB(A) diurno - 45 dB(A) notturno
- 60 dB(A) diurno - 50 dB(A) notturno
- 65 dB(A) diurno - 55 dB(A) notturno
- 70 dB(A) diurno - 60 dB(A) notturno



PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO MARCHE

- Area a rischio esondazione elevato (R3)
- Area a rischio esondazione molto elevato (R4)



RISORSE

SISTEMA DEL VERDE

- Zona di espansione;** zona di espansione a funzioni integrate Hotel House, come riportato da PRG; infatti all'interno dell'area di studio vi sono zone agricole potenziali per edificare che potrebbero contenere nuovi edifici residenziali, commerciali e funzionali.
- Pineta Volpini;** macchia di verde a sud di Porto Recanati che aggiunge un valore naturalistico alla zona a ridosso del mare e funge da luogo di attrazione per il turismo.
- Centrale sollevamento acquedotto;** risorsa importante per la previsione di un nuovo insediamento in quanto può fornire acqua potabile o per irrigazione.
- Parco fluviale e costiero;** fascia di verde ripariale che si va a diramare nella zona vicino alla foce, riguarda maggior parte del fiume Potenza e se progettato potrebbe assumere il ruolo di socializzazione della cittadinanza.

CRITICITÀ

SISTEMA DEL VERDE

- Zona rurale di salvaguardia paesistico-ambientale;** aree di salvaguardia e in quanto tali garantiscono del verde che non può essere edificato quindi si pone un limite urbanistico progettuale all'area di studio.
- Zona produttiva di espansione;** area destinata ad insediamenti produttivi a carattere industriale, artigianale e commerciale. Costituisce un limite per un possibile insediamento abitativo nelle sue vicinanze.
- Vincolo archeologico;** area verde che limita una possibile espansione verso la costa rendendo inutilizzato il terreno permeabile.
- Fiume Potenza;** elemento trasversale di forte cesura che separa la città consolidata dalla zona di interesse limitando la sua espansione verso Sud, forse è una delle cause dell'isolamento dell'area Hotel House. Il PAI dichiara la zona vicina all'area di interesse al livello R4 rischio esondazione (rischio massimo) e a rischio industriale causa insediamenti produttivi insalubri di prima classe insediati nella zona industriale in caso di inondazione. Potrebbe essere occasione di progetto in quanto si punta a riqualificare l'intera area.

DOTAZIONI URBANISTICHE

- Centro sportivo Monaldi;** all'interno della zona di interesse vi è un impianto sportivo supplementare funzionante in grado di ospitare un adeguato numero di persone, se potenziato potrebbe diventare un'ulteriore occasione di visita dell'area.

ACCESSIBILITÀ

- Accessi alla città e alla zona industriale;** punti di accesso attualmente funzionanti e sicuri, permettono di raggiungere il quartiere oltrepassando le barriere artificiali naturali.

SISTEMA INSEDIATIVO

- Isola ecologica;** area creata appositamente per diminuire le problematiche relative ai rifiuti dell'Hotel House; potrebbe servire per fornire un servizio più consono per lo smaltimento dei rifiuti e il riuso di alcuni beni prima che divengano rifiuti, inoltre potrebbe comunicare con il nuovo insediamento e il suo sistema di smaltimento e sensibilizzazione.

ACCESSIBILITÀ

- Sottopasso stretto;** in quanto unico passaggio che permette di arrivare alla zona della costa sud dall'area di interesse ha una sezione stradale piuttosto stretta e priva di marciapiedi quindi poco sicuro ma allo stesso tempo svolge una funzione di accessibilità importante in quanto permette di oltrepassare i limiti della SS16 e della ferrovia.
- "Ponte Mewi" ciclo pedonale;** collegamento tra nord e sud che bypassa il limite del fiume ma attualmente in disuso per via di problemi alle assi di calpestio che potrebbero essere sistemate e dunque potrebbe riattivare il collegamento.

SISTEMA INSEDIATIVO

- Hotel House;** Landmark della città, costruito nel 1968, caratterizzato da grossi problemi di degrado legati alla qualità della vita per via della mancanza dell'acqua potabile oggi fornita tramite autobotte, non funzionano gli ascensori e i garage sono sotto sequestro, problemi di pulizia negli spazi comuni e problemi di delinquenza che richiedono costantemente l'intervento delle forze dell'ordine. In generale costituisce una cattiva pubblicità per tutta la città di Porto Recanati.

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- SS16;** collegamento perpendicolare a scorrimento veloce che permette di raggiungere il centro città ma allo stesso tempo crea una barriera che limita l'attraversamento trasversale e delimita l'area di interesse.
- Fermata autobus vicina all'HH;** luogo servito da un servizio navetta funzionante solo per gli orari scolastici per garantire agli studenti che vivono in quella zona di raggiungere in sicurezza le scuole che si trovano nel centro di Porto Recanati.
- Illuminazione stradale presente;** tratto carrabile nella zona di interesse con illuminazione adeguata in grado di garantire una visibilità notturna sicura.
- Strada sterrata di collegamento;** collegamento non sicuro privo di manto stradale, ma è una risorsa per via del suo collegamento diretto con l'isola ecologica e con i terreni a sud dell'area d'interesse; potrebbe essere il fulcro stradale del nuovo impianto.

- Perimetro Hotel House;** una sorta di recinto che promuove l'isolamento dell'edificio delle aree intorno e con il resto della città, con una sola via di accesso.
- Mancanza servizi e spazi di socializzazione;** questa componente manca sia nell'area di interesse che nel resto del Sud della città di Porto Recanati, in quanto tutti i servizi sono collocati a Nord e non sono facilmente raggiungibili.

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- Squilibrio sezione stradale;** la strada di collegamento SS16 ha una sezione troppo stretta e inadeguata per la funzione che svolge, inoltre non sono presenti marciapiedi per la sicurezza della mobilità dolce.
- Limite chiuso;** il limite fisico creato dalla SS16 e dalla ferrovia divide tutta la zona di Porto Recanati e tutta la costa Adriatica da Nord a Sud.
- Linea ferroviaria;** costituisce una barriera dal punto di vista fisico, inoltre genera un elevato inquinamento acustico.

STRATEGIA PROGETTUALE

- Dopo un sopralluogo e una prima fase di analisi territoriale si è deciso di procedere con la creazione di un nuovo quartiere che ospiterà 2500 persone. La posizione isolata dell'Hotel House e i suoi problemi interni mettono in cattiva luce la città di Porto Recanati; si sceglie, quindi, di intervenire con la demolizione dell'edificio e la riqualificazione dell'area in cui si trova attualmente. Strutturando l'area vicina identificata come di espansione secondo il PRG, si procede con la realizzazione di un eco-quartiere per far fronte alle problematiche ambientali odierne e per sensibilizzare una nuova generazione che vi crescerà. La scelta di un eco-quartiere riguarda anche temi importanti come l'auto-sufficienza energetica, l'impiego di materiale ecologico nella costruzione, una migliore gestione dell'acqua, la promozione della mobilità ecologica e infine un possibile miglioramento di qualità della vita.
- Nodo stradale;** unico incrocio funzionante nella zona Sud che controlla la viabilità in uscita dalla SS16 e permette di arrivare al lungomare Sud e alla zona industriale, inoltre fornisce l'uscita stradale per arrivare all'Hotel House.
  - Autostrada A-14;** costituisce una barriera dal punto di vista fisico e genera un elevato inquinamento acustico ma divide la zona di interesse con la zona industriale della città.
  - Mancanza di illuminazione stradale;** strade sterrate all'interno dell'area di interesse prive di illuminazione che dimostrano una mancanza di sicurezza stradale che invece dovrebbe essere garantita, ciò scoraggia la loro frequentazione durante le ore notturne.
  - Mobilità dolce non sicura;** giro dei fiumi Musone e Potenza, pista ciclo-pedonale predisposta dal sito del comune di Porto Recanati, attualmente non collegata con la città per via della chiusura del "Ponte Mewi", inoltre non vi è alcuna pista ciclabile costruita che garantisca la sicurezza di questo percorso, per cui potrebbe essere motivo di una futura progettazione.





## CARTESIAN GARDEN



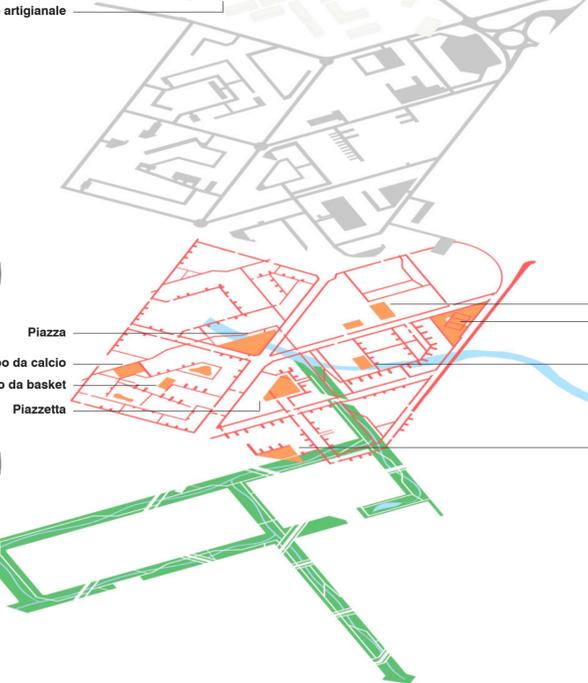
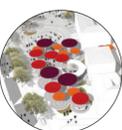
### SISTEMA DEL VERDE



### ASSETTO INSEDIATIVO



Istruzione  
 Edicola



Forze dell'ordine  
 Supermarket

Circolo anziani  
 Poste Italiane



Campi sportivi  
 Piazza pubblica con campi da tennis  
 Campo da basket

Piazzetta



### OBIETTIVI

1. Promuovere un **intervento edilizio a sostenibilità ambientale** mediante la progettazione di un eco-quartiere che andrà ad ospitare gli abitanti dell'Hotel House in seguito alla sua demolizione.
2. **Creare connessioni sociali** e culturali all'interno del quartiere e con il resto della città finora mai concretizzate per via dell'attuale condizione emarginata dell'Hotel House.
3. **Incentivare la mobilità sostenibile** connettendo il quartiere al resto della città mediante percorsi sicuri per il cittadino.
4. **Preservare il più possibile il suolo agricolo** e la biodiversità dei **corridoi ecologici**.

### AZIONI

- 1.1 Creare un tessuto urbano che si basi su potenziali assi viari all'interno della zona di interesse.
- 1.2 Realizzazione di un nuovo tessuto urbano che si innesti seguendo la direzione dei nuovi assi viari.
- 1.3 Utilizzare l'isola ecologica, creata appositamente per l'Hotel House, per il nuovo quartiere.
- 1.4 Demolizione dell'Hotel House in seguito al termine del trasferimento degli abitanti e conseguente riqualificazione dell'area.
- 2.1 Creazione di luoghi di aggregazione sociale e di servizi commerciali a servizio del cittadino.
- 2.2 Realizzazione di spazi aperti di aggregazione per il tempo libero adatti a tutte le fasce d'età.
- 3.1 Implementare nuovi percorsi ciclo-pedonali con percorsi già esistenti favorendo il collegamento del quartiere al resto della città.
- 3.2 Migliorare l'accessibilità al quartiere permettendo un passaggio ciclo-pedonale sicuro.
- 4.1 Creazione di due polmoni verdi sfruttando le aree residuali del quartiere in modo da creare una sorta di cuscinetto isolato dalle due strade a scorrimento veloce.
- 4.2 Connettere i due polmoni verdi con il Parco fluviale e costiero mediante un'arteria verde che attraverserà il nuovo insediamento.
- 4.3 Ridurre il rischio di esondazione R4 del fiume Potenza mediante la creazione di un canale che si innesta nella nuova arteria verde.

### INTERVENTI

- 1.1 Utilizzare gli assi viari sterrati all'interno dell'area di interesse come matrice che vada a costituire una maglia regolare nel nuovo insediamento, innescando così, soluzioni carrabili che sfruttino parallelamente questi 3 assi che ricordano la direzione degli assi X, Y e Z del piano cartesiano tridimensionale.
- 1.2 Realizzazione di edifici a stecca o a forma di elle che si adattino bene ad una maglia regolare, creando così degli edifici condominiali che sfruttano la loro posizione traendo benefici dall'energia solare, riducendo così anche i consumi di energia con un approccio innovativo che tenga assieme la gestione di reti elettriche, tecniche e idriche riducendo i consumi da fonti fossili.
- 1.3 Integrare l'isola ecologica al nuovo insediamento creando un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti con relativo riciclo e compostaggio per gli orti urbani dando vita ad una sorta di piazza della raccolta dei rifiuti.
- 1.4 Procedere alla demolizione dell'Hotel House in seguito al trasferimento dei residenti nelle nuove rispettive abitazioni procedendo alla riqualificazione dell'area e alla costruzione dell'ultimo tassello che completerà il quartiere.
- 2.1 a) Creare luoghi di espressione dei singoli individui mediante un centro di ascolto di quartiere, creare servizi per il sociale (ad esempio un circolo per anziani), predisporre servizi e funzioni per la sicurezza del cittadino e gestione di servizio postale nonché finanziario e assicurativo;
- 2.1 b) Realizzare un laboratorio artigianale che aumenti la coesione sociale e una possibile inclusione istruendo i residenti al mantenimento del proprio quartiere e a collaborare nella lavorazione di materie prime (ad esempio il legno) utilizzabili nella realizzazione di un possibile mobilio per le nuove abitazioni che comporranno il nuovo quartiere.
- 2.1 c) Creare un edificio per l'istruzione che rispetti gli standard urbanistici contribuendo anche all'assistenza dell'infanzia.
- 2.1 d) Realizzare un edificio che contenga i servizi commerciali di primaria necessità costituendo una sorta di edificio facciata all'ingresso del quartiere dal centro città.
- 2.2 Realizzare spazi aperti e aree ricreative per favorire l'accoglienza sociale e lo svago tramite piazze, piccoli spazi verdi e campi da gioco tra l'edificato, non molto distanti tra loro.

- 3.2 a) Allargare, dando spazio per la viabilità ciclo-pedonale, il ponte della SS16 che permette di attraversare il fiume e giungere in centro città.
- 3.2 b) Allargare, favorendo la sicurezza della viabilità ciclo-pedonale, il sottopasso che permette di attraversare la SS16 e la linea ferroviaria trasversalmente, così da poter usufruire del Ponte Mewi che verrà sistemato per raggiungere il lungo mare Nord e, inoltre, godere del lungo mare Sud di Porto Recanati.

- 4.1 Sfruttare le aree adiacenti all'autostrada A-14 e alla SS16 come terreno agricolo e polmone verde al servizio del quartiere che ospiterà alberature che serviranno ad attutire i rischi da ogni tipo di inquinamento, tra cui quello acustico, proveniente dalle strade a scorrimento veloce.
- 4.2 Predisporre un'arteria verde che segua parallelamente o perpendicolarmente gli assi principali che costituiscono la matrice dell'insediamento connettendo i due polmoni verdi con il parco fluviale e costiero passando all'interno del nuovo insediamento così da costituire un corridoio ecologico e innestando percorsi ombreggiati e luoghi "silenziosi" all'interno del quartiere.

- 4.3 Creare un canale attivato dall'acqua del Fiume Potenza che si innesti nella nuova arteria verde regolando i flussi d'acqua specialmente durante le esondazioni facendo sì che la zona di interesse non si allaghi diventando impraticabile. Questo nuovo canale farà sì che l'acqua venga monitorata dalla centrale sollevamento acquedotto e, in caso di esondazione, venga indirizzata verso il polmone verde adiacente all'A-14 che presenterà campi agricoli ed un terreno permeabile.

### DIMENSIONAMENTO NUOVO QUARTIERE

Superficie totale: 272785,51 m<sup>2</sup>  
 Popolazione da insidiare: 2500

### SUPERFICIE A STANDARD (25 m<sup>2</sup>/Ab)

Parcheggi: 6250 m<sup>2</sup> (2,5 m<sup>2</sup> x Ab)  
 Verde attrezzato: 37500 m<sup>2</sup> (15 m<sup>2</sup> x Ab)  
 Servizi di quartiere: 5000 m<sup>2</sup> (2 m<sup>2</sup> x Ab)  
 Istruzione: 11250 m<sup>2</sup> (4,5 m<sup>2</sup> x Ab)  
 Superficie stradale: 27278,55 m<sup>2</sup> (10% della superficie totale)

### STANDARD PER DIMENSIONE ABITATIVA

Superficie residenziale: 75000 m<sup>2</sup> (30 m<sup>2</sup>/Ab)  
 Cubatura residenziale: 250000 m<sup>3</sup> (100 m<sup>3</sup>/Ab)  
 Parcheggi privati: 25000 m<sup>2</sup> (1 m<sup>2</sup> ogni 10 m<sup>2</sup>)

### SUGGERIMENTI



Central Plaza: Cooperative Housing Katzenbach



Parc de Billancourt



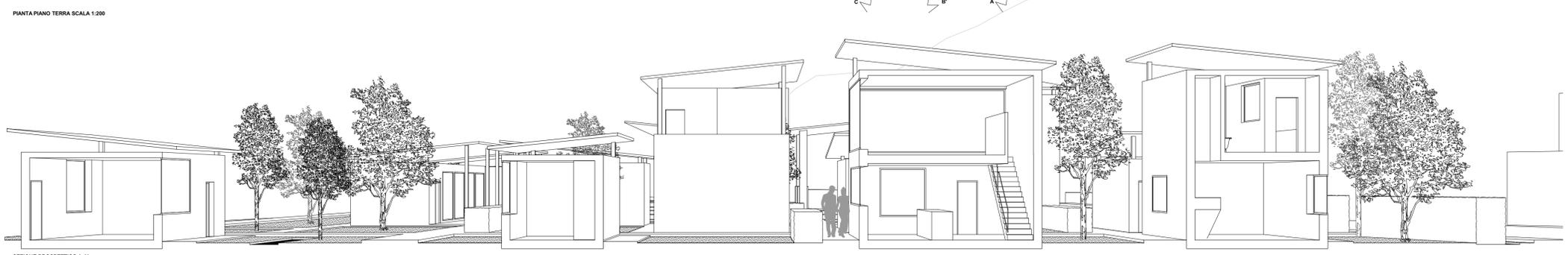
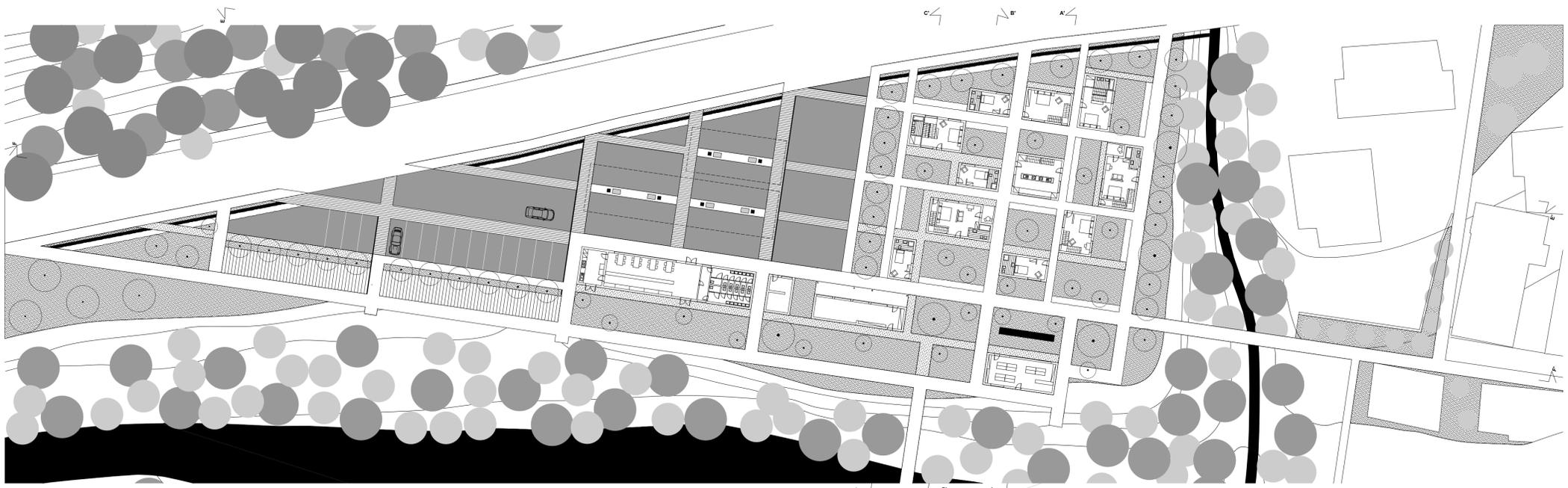
Quirijn Park



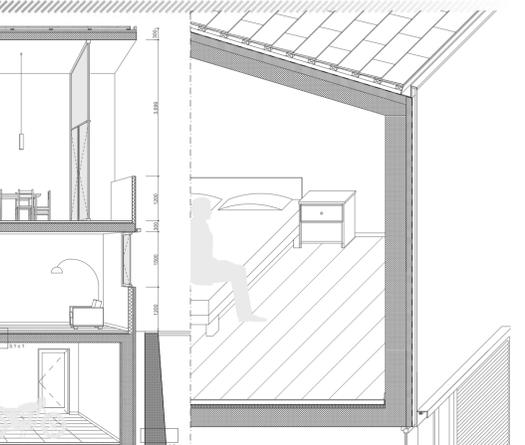
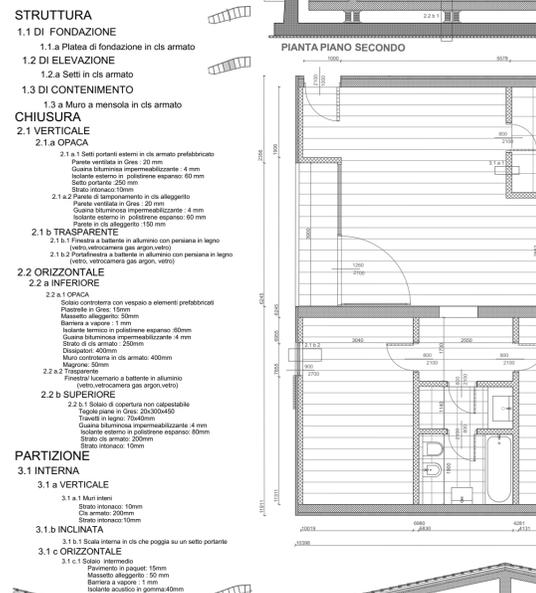
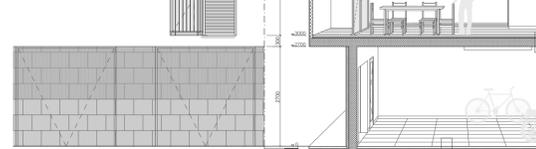
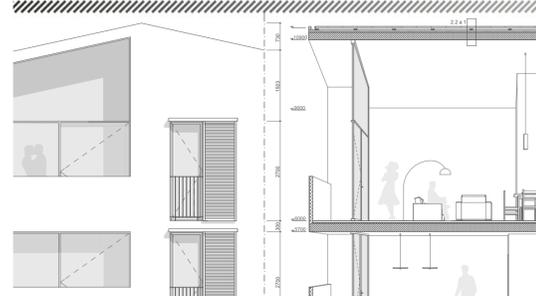
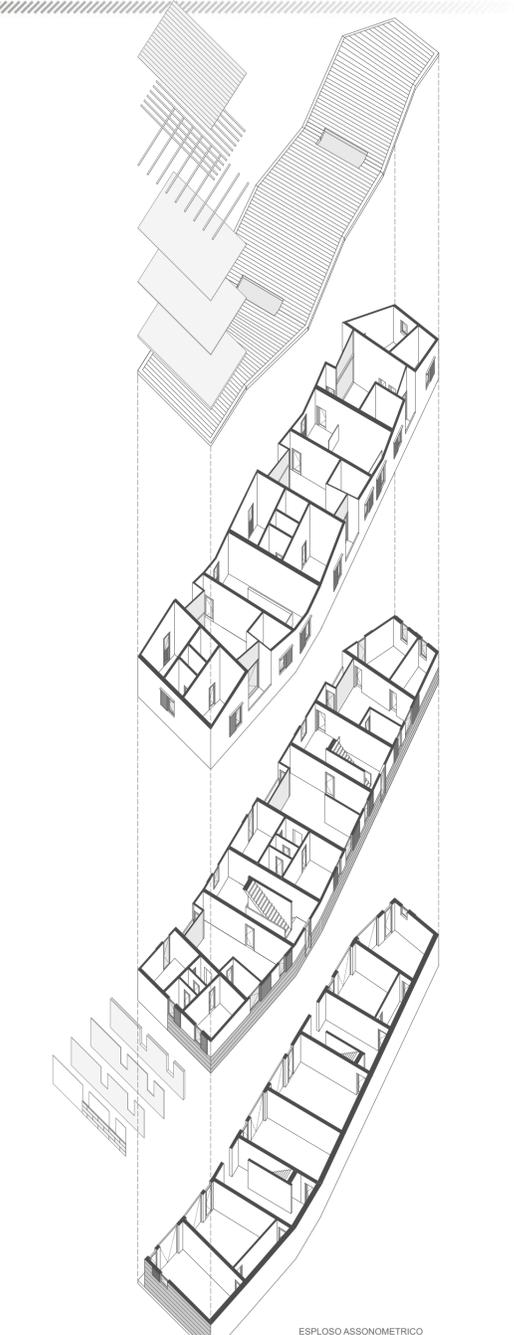
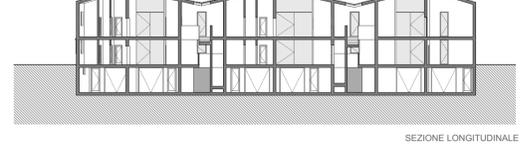
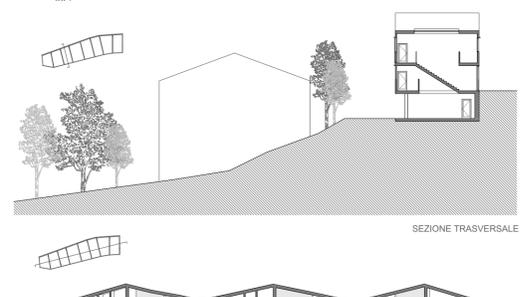
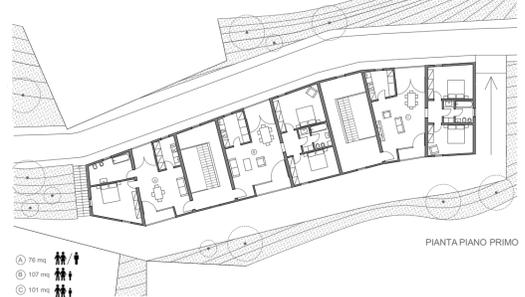
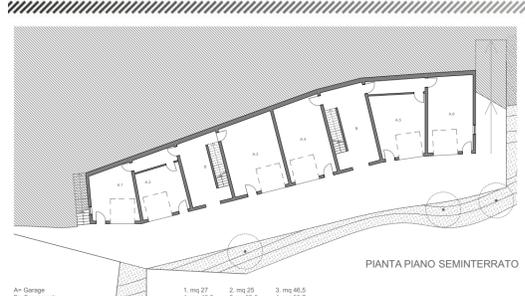
Porto vecchi di Marsiglia



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA



LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA



**STRUTTURA**  
1.1 DI FONDAZIONE  
1.1.a Platea di fondazione in cls armato  
1.2 DI ELEVAZIONE  
1.2.a Setti in cls armato  
1.3 DI CONTENIMENTO  
1.3.a Muro a mensola in cls armato

**CHIUSURA**  
2.1 VERTICALE  
2.1.a OPACA  
2.1.1 Setti portanti esterni in cls armato prefabbricato  
Guaina bituminosa impermeabilizzante 4 mm  
Isolante esterno in polistirene espanso 40 mm  
Stato portante 250 mm  
Stato intonaco 150 mm  
2.1.2 Parete di tamponamento in cls alleggerito  
Guaina bituminosa impermeabilizzante 4 mm  
Isolante esterno in polistirene espanso 40 mm  
Stato di cls alleggerito 150 mm  
2.1.b TRASPARENTE  
2.1.1 Finitura a battente in alluminio con persiana in legno  
(senza verniciatura gas argon vetro)  
2.1.2 Finitura a battente in alluminio con persiana in legno  
(senza verniciatura gas argon vetro)

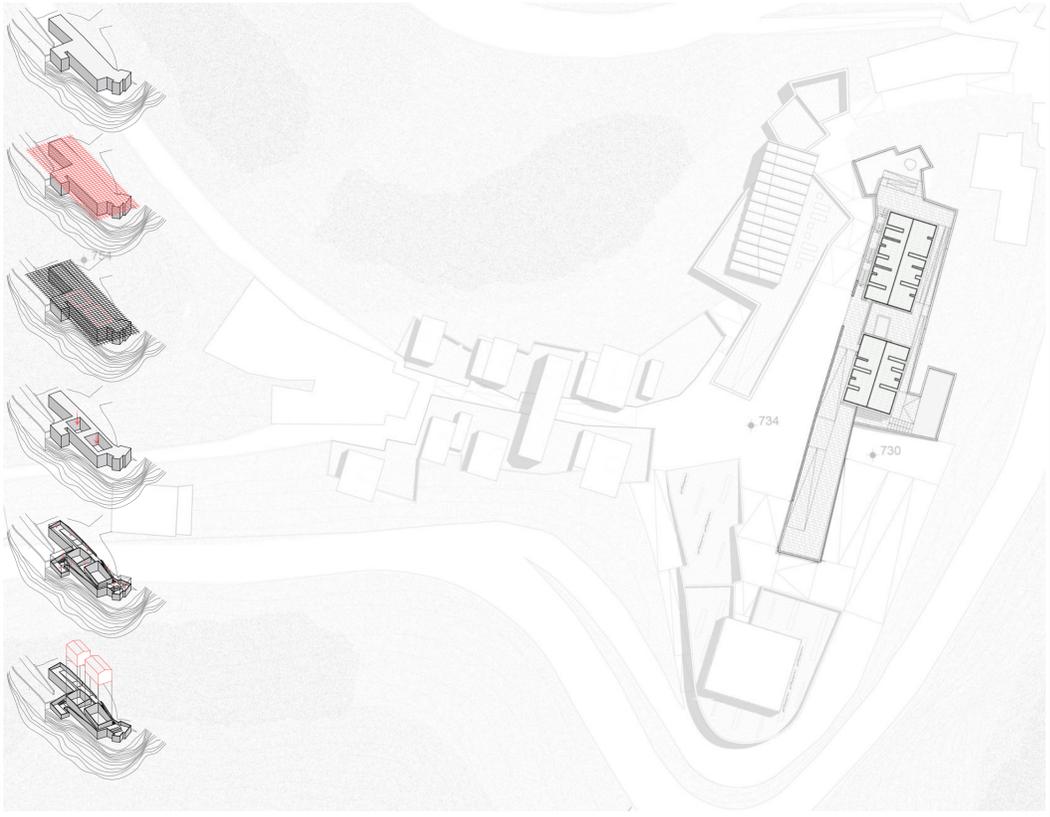
2.2 ORIZZONTALE  
2.2.a INFERIORE  
2.2.1 CPK/CA  
Sotto-costruzione con vespaio a elementi prefabbricati  
Pannello in Gres 150 mm  
Mantello alleggerito 50 mm  
Battente a vetro 15 mm  
Isolante termico in polistirene espanso 40 mm  
Scania bituminosa impermeabilizzante 4 mm  
Stato di cls armato 250 mm  
Dispositivo 400 mm  
Muro contenimento in cls armato 400 mm  
Mancato 50 mm  
2.2.2 TRASPARENTE  
Finitura lucernario a battente in alluminio  
(senza verniciatura gas argon vetro)

2.2.b SUPERIORE  
2.2.1 Stadio di copertura non collassabile  
Tegole in Gres 200/300/450  
Tegole di legno riciclate  
Guaina bituminosa impermeabilizzante 4 mm  
Isolante esterno in polistirene espanso 40 mm  
Stato cls armato 200 mm  
Stato intonaco 150 mm

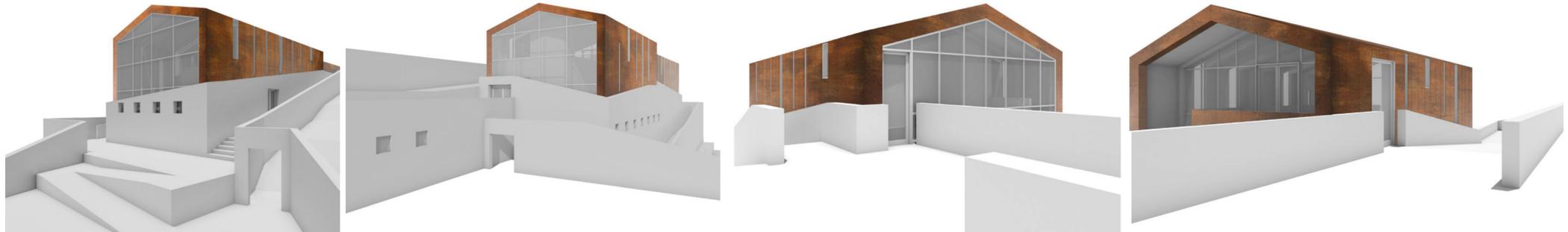
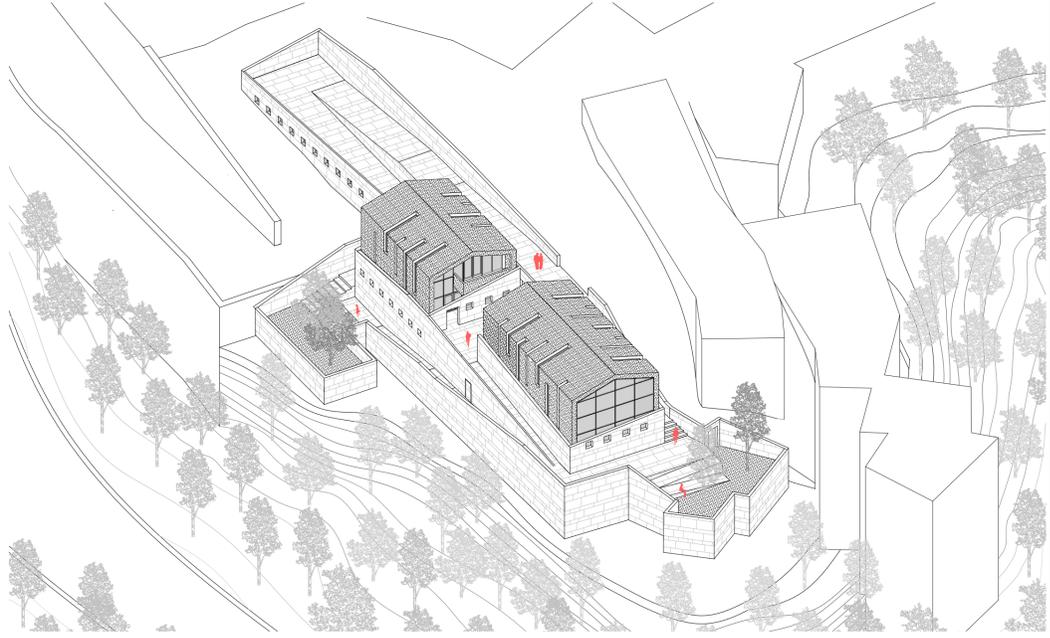
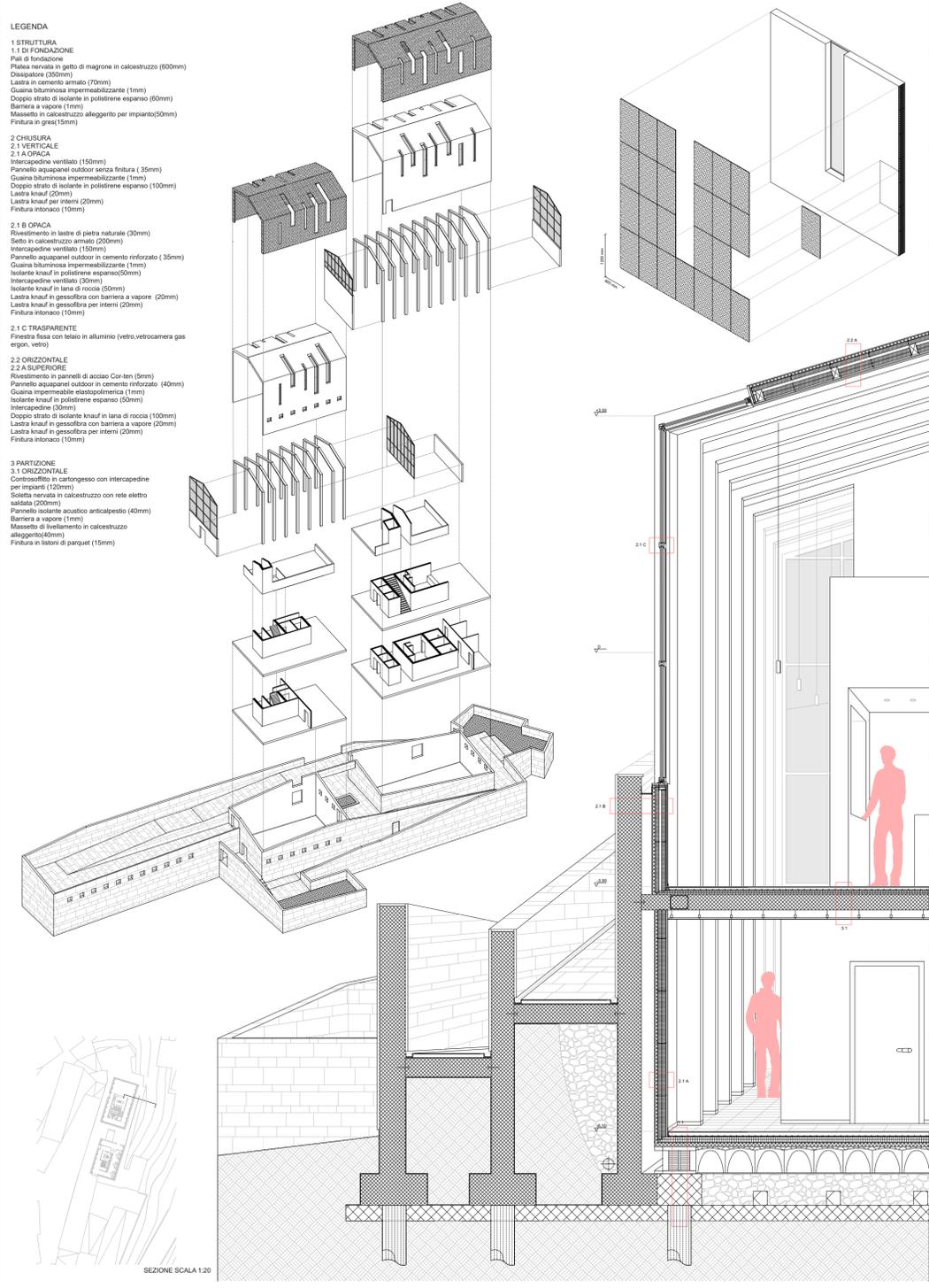
**PARTIZIONE**  
3.1 INTERNA  
3.1.a VERTICALE  
3.1.1 Muro in Gres  
Stato intonaco 150 mm  
Cassa in Gres 200 mm  
Stato intonaco 150 mm  
3.1.b INCLINATA  
3.1.b.1 Scala interna in cls che poggia su un setto portante  
3.1.c ORIZZONTALE  
3.1.c.1 Stadio intonaco  
Pavimento in piastrelle 150 mm  
Pannello alleggerito 50 mm  
Battente a vetro 15 mm  
Isolante acustico in gommapiuma 40 mm  
Cassa armata 200 mm



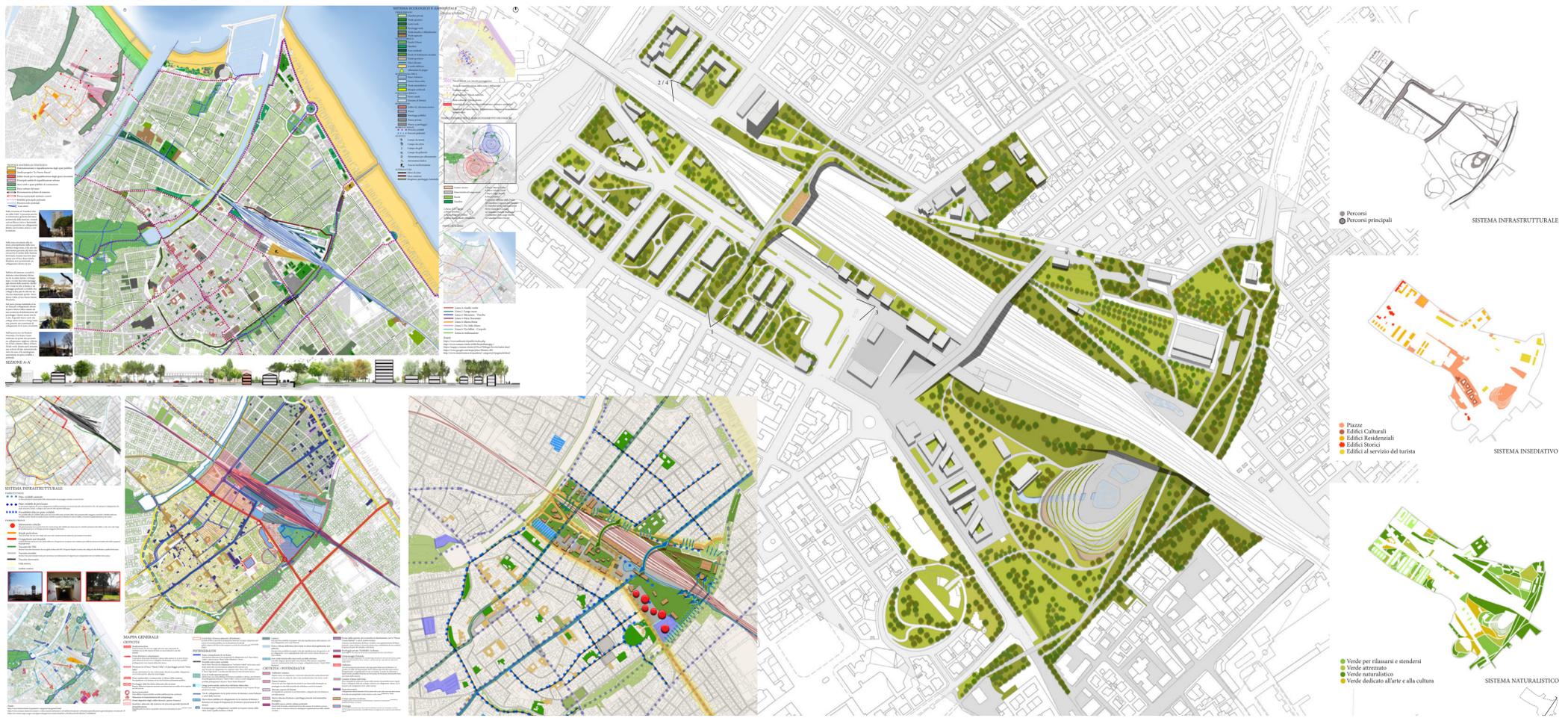
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA



- LEGENDA**
- 1 STRUTTURA**  
1.1 DI FONDAZIONE  
Pali di fondazione  
Placca nervata in getto di magrone in calcestruzzo (800mm)  
Disappalzo (350mm)  
Lastrina in cemento armato (70mm)  
Guaina bituminosa impermeabilizzante (1mm)  
Doppio strato di isolante in polistirene espanso (80mm)  
Barriera a vapore (1mm)  
Massetto in calcestruzzo alleggerito per impianti (50mm)  
Finitura in gres (15mm)
- 2 CHIUSURA**  
2.1 VERTICALE  
2.1.A OPACA  
Intercapedine ventilata (150mm)  
Pannello argopanel outdoor senza finitura (35mm)  
Guaina bituminosa impermeabilizzante (1mm)  
Doppio strato di isolante in polistirene espanso (100mm)  
Lastrina knauf (20mm)  
Finitura intonaco (10mm)
- 2.1.B OPACA  
Rivestimento in lastra di pietra naturale (30mm)  
Setto in calcestruzzo armato (200mm)  
Intercapedine ventilata (150mm)  
Pannello argopanel outdoor in cemento rinforzato (35mm)  
Guaina bituminosa impermeabilizzante (1mm)  
Isolante knauf in lana di roccia (50mm)  
Lastrina knauf in gessofibra con barriera a vapore (20mm)  
Lastrina knauf per interni (20mm)  
Finitura intonaco (10mm)
- 2.1.C TRASPARENTE  
Finestra fissa con telaio in alluminio (vetro, vetrocamera gas argon, vetro)
- 2.2 ORIZZONTALE  
2.2.A SUPERIORE  
Rivestimento in pannelli di acciaio Cor-ten (5mm)  
Pannello argopanel outdoor in cemento rinforzato (40mm)  
Guaina impermeabile elastopolimerica (1mm)  
Isolante knauf in polistirene espanso (50mm)  
Intercapedine (50mm)  
Doppio strato di isolante knauf in lana di roccia (100mm)  
Lastrina knauf in gessofibra con barriera a vapore (20mm)  
Lastrina knauf in gessofibra per interni (20mm)  
Finitura intonaco (10mm)
- 2.2.B INFERIORE  
Controsoffitto in cartongesso con intercapedine per impianti (120mm)  
Sottola nervata in calcestruzzo con rete elettro saldata (200mm)  
Pannello isolante acustico anticalpesto (40mm)  
Barriera a vapore (1mm)  
Massetto di livellamento in calcestruzzo alleggerito (40mm)  
Finitura in listini di parquet (15mm)



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA



## WORKSHOP

L'esperienza del laboratorio pre-laurea "Pianificazione territoriale e paesaggistica" affrontata con il professore Michele Talia riguarda la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale a Porto Recanati, in particolare ha come fulcro l'edificio dell'Hotel House e la zona che lo circonda.

L'edificio in questione, Landmark della città, costruito nel 1968, è caratterizzato da grossi problemi di degrado legati alla qualità della vita per via della mancanza di acqua potabile attualmente fornita tramite autobotte; non funzionano gli ascensori e i garages posti sotto sequestro, problemi di pulizia negli spazi comuni e problemi di delinquenza che richiedono costantemente l'intervento delle forze dell'ordine.

Ogni studente ha avuto la possibilità di progettare scegliendo se demolire o riqualificare in qualche modo l'edificio progettando però nuove abitazioni nella zona che lo circonda facendo attenzione a rispettare la normativa vigente per i dimensionamenti abitativi e per le varie destinazioni d'uso delle superfici.

Dopo un sopralluogo e una prima analisi territoriale ho deciso di procedere con la demolizione dell'Hotel House e con la creazione di un nuovo quartiere che ospiterà circa 2500 persone; ho preso questa decisione per via della posizione isolata dell'edificio e dei suoi problemi interni che pongono in cattiva luce la città di Porto Recanati.

La base di progetto è quella di realizzare un eco-quartiere per far fronte alle problematiche ambientali odierne e per sensibilizzare una nuova generazione che vi crescerà, inoltre andrà a riguardare temi importanti come l'autosufficienza energetica, l'impiego di materiale ecologico nella costruzione, una migliore gestione dell'acqua, la promozione della mobilità ecologica e infine un possibile miglioramento di qualità della vita.

Tutta la fase della progettazione e dell'analisi è stata seguita attentamente dal Prof. Michele Talia e dal PhD. Chiara Camaioni, inoltre sono state condotte lezioni di approfondimento riguardante alcuni temi legati alla zona di studio e lezioni introduttive alla progettazione urbanistica che saranno fondamentali per i futuri percorsi progettuali.